



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

### Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007 prot. 2007ASKNML

<b>1. Area Scientifico Disciplinare principale</b>	<i>10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche</i>
<b>2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca</b>	<i>CALVI Maria Vittoria</i>
<b>- Università</b>	<i>Università degli Studi di MILANO</i>
<b>- Facoltà</b>	<i>Facoltà di SCIENZE POLITICHE</i>
<b>- Dipartimento/Istituto</b>	<i>Dip. LINGUE E CULTURE CONTEMPORANEE</i>
<b>3. Titolo del programma di ricerca</b>	<i>Il linguaggio della comunicazione turistica spagnolo-italiano. Aspetti lessicali, pragmatici e interculturali</i>
<b>4. Settore principale del Programma di Ricerca:</b>	<i>L-LIN/07</i>
<b>5. Costo originale del Programma:</b>	<i>124.000 €</i>
<b>6. Quota Cofinanziamento MIUR:</b>	<i>40.000 €</i>
<b>7. Quota Cofinanziamento Ateneo:</b>	<i>23.057 €</i>
<b>8. Finanziamento totale:</b>	<i>63.057 €</i>
<b>9. Durata:</b>	<i>24 mesi</i>

## 10. Obiettivo della ricerca eseguita

*Il presente progetto si proponeva di analizzare e descrivere il linguaggio del turismo di area ispanica, anche in chiave contrastiva spagnolo-italiano, e di fornire adeguati strumenti di lavoro per attività professionali come la mediazione linguistico-culturale e la traduzione, dando particolare importanza agli aspetti interculturali, ai quali la ricerca sui linguaggi specialistici riserva oggi crescente attenzione.*

*Il linguaggio del turismo presenta un fascio di microlingue correlate (settore alberghiero e ristorazione, transazioni commerciali, trasporti, tempo libero, storia dell'arte, ecc.) (Balboni 1989), e si articola in un'ampia serie di generi testuali (opuscoli, guide turistiche, cataloghi, ecc.), che comprendono una molteplicità di registri e di funzioni, dalle transazioni commerciali a bassa testualità e forte impronta internazionale ai testi descrittivi, nei quali si esplica in modo più o meno palese la funzione persuasiva, ed emerge il vincolo tra lingua e cultura (Antelmi, Held e Santulli 2007, Baidier 2004, Calvi 2000 e 2006, Fuentes Luque 2005, Margarito 2004, ecc.). Nella sfera professionale del turismo, infatti, i processi comunicativi non possono che configurarsi come dinamiche di mediazione interlinguistica e interculturale, sia per quanto riguarda gli aspetti più tangibili della cultura (arte, storia, ecc.), sia nella dimensione sociologica e antropologica dell'impatto provocato dai flussi turistici (Santana 1997). Il discorso del turismo costituisce quindi un osservatorio privilegiato di fenomeni interlinguistici e interculturali. Va anche sottolineata l'importanza del turismo come campo di studio emergente nell'università italiana, con particolare riguardo per i corsi di laurea a carattere professionalizzante nell'ambito della classe delle lauree in Scienze della mediazione linguistica, nonché nelle specializzazioni post-laurea.*

*Il programma si poneva i seguenti obiettivi specifici:*

- a) la costituzione di corpora elettronici di testi bilingui e comparabili, scelti all'interno di vari generi rappresentativi del discorso turistico, sia sul piano organizzativo-aziendale (documenti di viaggio, contratti, normative, ecc.) sia nelle forme descrittive (opuscoli, guide turistiche, articoli e reportage, ecc.);*
- b) la selezione nei suddetti corpora della terminologia appartenente alle diverse aree che caratterizzano il discorso turistico, e l'elaborazione di schede terminologiche, da analizzare tenendo conto degli aspetti collocazionali, dei contesti d'uso e delle implicazioni culturali (Cabrè 1993 e 1999, Corpas Pastor 1997, Koike 2001, Ruiz Gurillo 2001, Stubbs 1996);*
- c) l'analisi quantitativa e qualitativa dei materiali raccolti, in una prospettiva interculturale e interlinguistica. Mediante tali indagini critiche, il progetto intendeva contribuire in modo sostanziale alla descrizione del linguaggio del turismo, con particolare riguardo per la definizione dei generi discorsivi utilizzati nella pratica professionale e nel rapporto con l'utente finale, e delle loro peculiarità lessico-semantiche e testuali, anche in chiave contrastiva.*

*d) Sul piano applicativo, il progetto prevedeva:*

- 1. la creazione di un glossario bilingue spagnolo-italiano di termini in uso nel campo del turismo rivolto a diversi potenziali utenti (studenti, mediatori, traduttori, operatori del turismo);*
- 2. la creazione di materiali didattici, con particolare riguardo per la formazione di mediatori linguistici e per la traduzione, che in questo settore è spesso contraddistinta da scarsa qualità.*

*Si prevedeva inoltre di produrre una serie di saggi e volumi collettivi contenenti i contributi dei partecipanti, nonché gli Atti dei seminari e dei convegni organizzati. Il presente progetto era quindi destinato a costituire un importante punto di riferimento per gli studi sul linguaggio del turismo spagnolo-italiano.*

## 11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

*La ricerca si è svolta secondo le modalità previste e ha prodotto i risultati attesi.*

*I ANNO*

*Durante il primo anno del progetto, l'attività del gruppo ha riguardato principalmente i seguenti aspetti:*

- 1) Rassegna della bibliografia esistente sul linguaggio del turismo*

*Il fenomeno del turismo è stato indagato nella prospettiva di diverse discipline quali l'economia, la geografia, la sociologia, l'antropologia e la psicologia (Albanese e Cristini 2007, Cogno e Dall'Ara 2001, Giacomarra 2005, Leed 1992, Savelli 1996, Santana 1997, Urry 1990, ecc.).*

*In ambito sociolinguistico, il linguaggio del turismo è stato messo a fuoco come forma di controllo sociale (Dann 1996), mentre gli studi condotti nel campo dei*

linguaggi specialistici hanno riguardato prevalentemente guide, opuscoli, dépliant e altri materiali a carattere promozionale (ad es. Antelmi, Held e Santulli 2007; Baider et alii 2004, Calvi 2000, 2004, 2006, Febas Borra 1978; Margarito 2004; Martínez Sánchez e Íñigo Ros 1999; Mourlhon-Dallies 1994). I problemi della traduzione di testi turistici sono stati trattati, fra altri, da Cronin (2000), Fuentes Luque (2005), Nigro (2006), Nobs (2005), Palusci e Francesconi (2006). Nel settore del lessico e della terminologia, sono di rilevante interesse il dizionario bilingue di turismo inglese-spagnolo di Alcaraz Varó et alii (2000) e quello francese-spagnolo di Aragón et alii (2009).

Nel complesso, tuttavia, il panorama degli studi linguistici esistenti è ancora piuttosto esiguo, anche se emerge una crescente attenzione; la presente ricerca si è quindi proposta di promuovere un significativo avanzamento in questo campo di indagine.

Dopo aver passato in rassegna la bibliografia esistente, è stata ribadita la necessità, già espressa in fase di progettazione, di condividere alcune ipotesi teoriche di partenza, e in particolare una visione del linguaggio del turismo su base testuale e non solo terminologica.

## 2) Elaborazione di un quadro di riferimento teorico

In seguito, è stato elaborato un modello teorico per la definizione e la classificazione dei generi testuali esistenti nel settore professionale del turismo, da utilizzare come punto di partenza per l'allestimento del corpus.

A tale scopo, è stata esaminata la bibliografia teorica sui generi testuali (Adam 2001; Bachtin 1982; Bhatia 1993 e 2004; Bazerman 1994; Berkenkotter e Huckin 1995; Cassany 2004; Ciapuscio 2000; Ciapuscio e Kuguel 2002; García Izquierdo e Monzó Nebot 2003; García Izquierdo 2009; Swales 1990; ecc.), con particolare riguardo per quella prodotta dal gruppo di ricerca GENTT, coordinato da García Izquierdo, e finalizzata all'elaborazione di un'enciclopedia dei generi di ambito scientifico e giuridico (<http://www.gentt.uji.es/>).

Circa i generi del turismo, il punto di partenza è stata la classificazione proposta da Calvi (2006); è stato quindi messo a punto uno schema costituito da diversi livelli: famiglia di generi (documenti editoriali, commerciali, legali, ecc.), macrogenere (rivista, catalogo, guida, pagina web, ecc.), genere (itinerario, programma di viaggio, guida pratica, reportage, ecc.) ed eventuale sottogenere, con diverse articolazioni tematiche (arte, paesaggio, gastronomia, ecc.) (Calvi 2010).

A questo modello, a carattere essenzialmente operativo, si è pervenuti grazie a una costante discussione all'interno del gruppo e alla continua verifica dei risultati. Si tratta di una proposta nuova e originale, in grado di offrire una visione d'insieme della produzione testuale del settore turistico.

## 3) Raccolta dei documenti e allestimento del corpus

Nel corso di diversi incontri tra i componenti del gruppo, è stata precisata la divisione dei compiti per la ricerca dei documenti. Ogni unità ha raccolto testi appartenenti ai seguenti generi testuali:

Unità di Milano: documenti normativi (leggi e normative europee, nazionali e regionali, sia spagnole sia italiane), documenti di agenzia (biglietti, contratti di viaggio, voucher, ecc.), cataloghi di tour operator italiani e spagnoli, forum e blog di viaggiatori e professionisti, guide turistiche in italiano.

Unità di Trento: reportage turistici pubblicati su riviste specializzate, pagine web istituzionali italiane e spagnole, dépliant cartacei e materiali pubblicitari tratti da riviste di viaggi e turismo.

Unità di Forlì: guide turistiche in lingua spagnola; dépliant turistici prodotti da istituzioni spagnole.

Si è inoltre ritenuto opportuno restringere la selezione del materiale a specifici ambiti geografici che assicurassero la comparabilità del corpus italiano e spagnolo.

E' stata posta particolare attenzione sui criteri di scelta dei materiali, in modo da assicurare il bilanciamento e la comparabilità delle sezioni italiane e spagnole.

I testi selezionati sono stati acquisiti in formato elettronico mediante scansione e riconoscimento ottico nel caso del materiale cartaceo o convertendo in formato testuale (.txt) i documenti pdf. All'acquisizione ha fatto seguito un'accurata fase di controllo e verifica per assicurare la correttezza formale dei testi, e di preparazione per la successiva fase di annotazione morfosintattica (POS-tagging) e lemmatizzazione.

Parallelamente, è stato messo a punto il data base per l'archiviazione del corpus, ed è stata elaborata una griglia di metadati per l'inserimento dei testi. Ogni documento inserito nel data base, accessibile on line ai componenti delle tre unità, risulta pertanto corredato da una serie di informazioni riguardanti la provenienza e l'appartenenza a un determinato macrogenere, genere, settore tematico, ecc. Il sistema permette la selezione di documenti in base a diversi parametri di ricerca, nonché l'estrazione dei testi in formato .txt, ai fini della successiva annotazione e interrogazione, da effettuare con diversi tipi di software (TreeTagger, FreeLing Multiterm, AntConc, WordSmith Tools, ecc.).

## 4) Analisi del corpus

Nel corso del primo anno, sono state effettuate alcune prove preliminari di annotazione morfosintattica, utilizzando il software TreeTagger (Schmid 1994) su un sottocorpus di dépliant turistici spagnoli, indicizzato con il software Corpus Workbench (CWB) e interrogato con Corpus Query Processor (CQP) (Christ 1994), nonché alcune prove di interrogazione del corpus con programmi quali AntConc e COR, con particolare riguardo per le guide turistiche e le normative sulle strutture alberghiere. Tali prove hanno consentito di verificare la validità dei procedimenti e degli strumenti utilizzati, individuando la metodologia più adeguata per il completamento del corpus. E' stata quindi avviata l'analisi qualitativa, riguardante diversi aspetti lessicali e discorsivi.

## 5) Riunioni, seminari e convegni

Oltre alle diverse riunioni interne a ogni unità, sono state organizzate 7 riunioni a carattere seminariale (quattro a Milano, due a Forlì e una a Trento) estese a tutti i componenti del gruppo, in cui sono state concordate le ipotesi teoriche e le modalità operative (progettazione del corpus, criteri per la raccolta e la selezione dei materiali, software da utilizzare, criteri per l'annotazione del corpus, applicazioni terminologiche, compilazione di mappe concettuali e di schede terminologiche, ecc.), e sono stati sottoposti a verifica i risultati del lavoro svolto localmente (consistenza del corpus, bilanciamento, criteri di verifica dei testi inseriti, ecc.).

L'Unità di Trento ha organizzato il convegno "Viaggiare con la parola - Viajar con la palabra" (Trento, 23 e 24 aprile 2009), in cui sono stati presentati i primi risultati della ricerca ed è stato promosso il confronto con altri studiosi interessati alle stesse problematiche.

## 6) Applicazioni didattiche

Sono state definite le linee del progetto didattico, riguardante l'elaborazione di un programma di spagnolo per il turismo.

Sono anche state effettuate sperimentazioni con gli studenti dei corsi di laurea in Mediazione linguistica, attivati nelle diverse sedi, allo scopo di sviluppare negli studenti un'adeguata consapevolezza dei generi testuali e delle loro caratteristiche funzionali e linguistiche.

Al termine del I anno, il gruppo ha concordato gli obiettivi per il secondo anno della ricerca, che si possono così riassumere:

- 1) Completamento del corpus e verifica della validità della classificazione dei generi
- 2) Elaborazione di un glossario bilingue
- 3) Analisi del corpus
- 4) Realizzazione del progetto didattico
- 5) altri obiettivi (allestimento sito, partecipazione convegni, preparazione convegno finale)

## II ANNO

Nel corso del II anno, il lavoro si è articolato nei seguenti punti:

### 1) Completamento del corpus e verifica della validità della classificazione dei generi

E' stato completato l'inserimento delle schede nel data base e ne è stata verificata la correttezza. Sono inoltre stati reperiti e inseriti nuovi documenti specialistici di carattere economico (rapporti sul turismo, bilanci di imprese turistiche, ecc.) e si è provveduto a colmare il dislivello tra i testi in spagnolo e quelli in italiano, che riguardava soprattutto guide turistiche e dépliant. Si è così raggiunta la cifra complessiva di circa 4 milioni di parole.

Si è quindi deciso di denominare "Linguaturismo" il corpus ottenuto, la cui rappresentatività è assicurata dal bilanciamento tra i diversi generi testuali presi in considerazione.

Si è poi proceduto alla verifica della validità della classificazione dei generi, utilizzando l'analisi multidimensionale per individuare l'incidenza statisticamente significativa di specifici tratti linguistici, e la cluster analysis, volta a individuare gruppi di testi simili per distribuzione di tratti linguistici. I risultati definitivi, che attestano la correttezza delle ipotesi di partenza, sono stati presentati al convegno di Milano (10-12 novembre 2010).

Infine, è stato elaborato un indice dettagliato dei documenti inseriti nel data base, suddivisi per genere testuale. Ogni unità ha provveduto a elaborare l'indice delle parti di propria competenza.

## 2) Elaborazione di un glossario bilingue

Il gruppo ha dapprima affrontato una riflessione teorica, passando in rassegna le principali teorie esistenti in campo terminologico (Bouker e Pearson 2001, Cabré y Estopa 2002, Martí 2009, Méndez 2004, Temmerman 2000, Teubert 2001, ecc.). E' anche stata effettuata una ricognizione delle risorse lessicografiche riguardanti il settore turistico.

In seguito, l'Unità di Milano ha provveduto all'elaborazione di un glossario bilingue riguardante l'area della gestione delle imprese turistiche, cioè quella in cui la creazione di terminologia specifica del settore turistico è più evidente.

Il lavoro si è sviluppato secondo le fasi seguenti:

- ° selezione dei generi testuali usati nella gestione del turismo;
- ° creazione a partire dal corpus generale di un sottocorpus formato da biglietti, programmi, normativa, contratti e informazione economica;
- ° elaborazione automatica del corpus con AntConc ed estrazione dei candidati a termini;
- ° determinazione dei termini e relativa contestualizzazione;
- ° creazione dell'albero concettuale della gestione turistica;
- ° consultazione di esperti e ripulitura del lemmario;
- ° definizione dei termini e determinazione della variazione;
- ° creazione del glossario con TshwanLex e preparazione per la pubblicazione dei risultati in formato html e cartaceo.

Il glossario così ottenuto comprende 400 termini in ognuna delle lingue. L'innovatività di questo prodotto è data dall'adozione di una prospettiva basata sul genere nell'ambito del lavoro terminologico.

Anche al glossario è stata assegnata la denominazione di Linguaturismo.

## 3) Analisi del corpus

Il secondo anno del progetto è stato dedicato prevalentemente all'analisi linguistica dei materiali raccolti, selezionando vari esempi e gruppi di testi contenuti nel corpus. In particolare, sono stati esaminati i programmi di viaggio, le guide turistiche, le pagine web, le normative e i forum di viaggiatori, mediante gli strumenti dell'analisi del genere (genre analysis), dell'analisi del discorso e della retorica contrastiva. Altri studi si sono rivolti agli aspetti morfosintattici e al lessico, con particolare riguardo per i termini culturali e per la terminologia specialistica.

Dal raffronto fra i materiali spagnoli e italiani emergono molte linee comuni, ma anche significative divergenze, che si possono riassumere nella preferenza accordata da quelli spagnoli alle forme partecipative, che puntano al coinvolgimento dell'interlocutore, a differenza di quelli italiani, che privilegiano gli aspetti descrittivi. In entrambi i casi, comunque, si evidenzia un continuum tra il grado massimo di impersonalità dei documenti più tecnici, relativi all'organizzazione del turismo, e l'orientamento emotivo e persuasivo di quelli rivolti al turista. Di particolare rilievo l'impatto dei nuovi formati comunicativi sui generi tradizionali, come le guide turistiche.

I risultati di queste analisi sono illustrati nelle diverse pubblicazioni attualmente in corso di stampa (cfr. punto 7).

## 4) Progetto didattico

Sul piano delle applicazioni didattiche, è stata elaborata una proposta di programmazione modulare, adattabile ai diversi obiettivi di apprendimento, volta a sviluppare le competenze necessarie alle diverse attività proprie del settore.

Tale progetto segue una prospettiva didattica orientata all'azione, secondo le direttive del Quadro Comune Europeo di riferimento per l'insegnamento delle lingue, e basata su un approccio testuale, incentrato sulla nozione di genere.

Inoltre, sono state effettuate sperimentazioni circa l'utilità del glossario Linguaturismo nella didattica della traduzione.

## 5) Allestimento del sito pubblico del progetto

E' stato allestito il sito [www.linguaturismo.it](http://www.linguaturismo.it), che comprende diverse sezioni di utilità, tra cui un'ampia bibliografia sul linguaggio del turismo, informazioni sui convegni, ecc.

## 6) Riunioni, seminari e convegni

Nel corso del secondo anno, si sono svolte tre riunioni a carattere seminariale (due a Milano e una a Bertinoro, in occasione del convegno di dicembre 2009), in cui sono stati sottoposti a verifica i risultati del lavoro svolto localmente (consistenza del corpus, bilanciamento, criteri di verifica dei testi inseriti, elaborazione dell'indice, ecc.).

L'Unità di Forlì ha organizzato il Convegno Internazionale "Il turismo enogastronomico in Italia e in Spagna: linguaggi e territori da esplorare" (Bertinoro, 2-5 dicembre 2009), che si è incentrato sulla comunicazione turistica in ambito enogastronomico, anche dal punto di vista didattico e traduttivo. Alcune sessioni sono state dedicate ai generi della promozione turistica, con particolare riguardo per le pagine web.

L'Unità di Milano ha organizzato il convegno finale, che si è svolto a Milano dal 10 al 12 novembre 2010, in cui sono stati esposti i risultati complessivi della ricerca. Al convegno, aperto anche ad altre discipline che si occupano di turismo, sono state presentate più di 50 comunicazioni, da parte di relatori provenienti da diversi paesi; salvo poche eccezioni, tutti i componenti del progetto nazionale hanno partecipato al convegno con una comunicazione. L'incontro ha promosso il dibattito interdisciplinare, nonché il confronto con altri gruppi di studiosi interessati al linguaggio del turismo, nelle sue manifestazioni testuali e terminologiche.

## 7) Pubblicazioni

Tutti i componenti del gruppo hanno elaborato una o più pubblicazioni nell'ambito del progetto, molte delle quali attualmente in corso di stampa.

### a) Pubblicazioni direttamente legate al progetto

Nel corso del secondo anno, è stato pubblicato il volume Canals, J. e Liverani, E. (a cura di), *Viaggiare con la parola*, Milano, Franco Angeli, 2010, che raccoglie contributi di diversi partecipanti al progetto (Ares, Canals, Bazzocchi, Capanaga, Mapelli, Santos, Carpi, Liverani).

Sono attualmente in preparazione quattro volumi, che raccoglieranno i risultati della ricerca: 1) *Il turismo enogastronomico in Italia e in Spagna: linguaggi e territori da esplorare*, a cura di G. Bazzocchi, P. Capanaga e S. Piccioni (FrancoAngeli); 2) *La lengua del turismo. Géneros discursivos y terminología*, a cura di M. V. Calvi e G. Mapelli (Peter Lang); 3) *Confini mobili. Lingua e cultura nel discorso del turismo*, a cura di M. V. Calvi e J. Santos (numero speciale della rivista *Altre Modernità*); 4) *I linguaggi del turismo*, a cura di E. Liverani e J. Canals (Tangram). Tali volumi conterranno contributi di tutti i partecipanti al convegno, nonché di altri studiosi.

E' inoltre in preparazione una versione cartacea del glossario Linguaturismo. Una selezione sarà pubblicata successivamente sul sito del progetto.

Altre pubblicazioni riconducibili al progetto sono:

Calvi, M. V. (2009), "Il discorso specialistico del turismo", in A. M. Di Liberti, V. Pecoraro, O. Sacco (a cura di), *Atti della Giornata di Studi "Lingue e linguaggi del turismo"*, Palermo, Carbone Editore, pp. 7-17.

Calvi, M. V. (2010), "Los géneros discursivos en la lengua del turismo: una propuesta de clasificación", *Ibérica*, 19.

Carpi, E. [in stampa], "Las denominaciones de los establecimientos de alojamiento turístico en la normativa española," in L. Chierichetti / G. Garofalo (a cura di), *Lengua y Derecho: perspectivas interculturales*, Berna, Peter Lang.

Piccioni, S. / M. G. Biscu (2009). "No te puedes perder... Estrategias de implicación del lector en un corpus de folletos turísticos españoles", in A Survey on Corpus-based Research. *Panorama de investigación basadas en corpus*, Cantos Gómez, P. / Sánchez Pérez, A. (eds.). Murcia: Asociación Española de Lingüística del Corpus (AELINCO), pp. 109-126.

b) Pubblicazioni appartenenti a progetti correlati:

- Bazzocchi, G., Capanaga, M.P. (2010), "La publicidad del vino: estudio contrastivo italiano-español", in *Vino, lengua y traducción*, Soria, Universidad de Valladolid, pp. 59-122.
- Bazzocchi, G., Mattei, B. (2008), "Il vino (de)scritto: la pratica della degustazione tra oggettività e soggettività", in *Limes. Lexicografia y lexicología*, pp.: 285-302
- Bordonaba, M.C. (2008), "Hacia una simplificación del lenguaje jurídico-administrativo en la normativa del turismo rural", in Calvi, M. V., Mapelli, G., Santos López, J. (a cura di), *Lingue, culture, economia: comunicazione e pratiche discorsive*, FrancoAngeli, Milano, pp. 13-29.
- Calvi, M. V. (2008), "El lenguaje del turismo: de los textos especializados a la comunidad del viajero" (in collab. con M. Bonomi), in C. Navarro / R. M. Rodríguez / F. Dalle Pezze / R. Miotti (eds.), *La comunicación especializada*, Bern, Peter Lang, pp. 181-202.
- Calvi, M. V. / Bordonaba, M. C. / Mapelli, G. / Santos, J. (2009), *Las lenguas de especialidad en español*, Roma, Carocci (contiene, in particolare, un capitolo di M. V. Calvi su "El lenguaje del turismo", pp. 199-224).
- Capanaga, M. P. (2009), "La traduzione della terminologia vinicola", in *Teresina Zemella. Il traduttore visibile. Tradurre ovvero l'infinito gioco delle possibilità*, Parma: MUP, pp. 117 - 131.
- Mapelli, G. (2008), "Las marcas de metadiscorso interpersonal de la sección 'turismo' de los sitios web de los ayuntamientos", in M. V. Calvi / G. Mapelli / J. Santos (a cura di), *Lingue, culture, economia: comunicación e pratiche discorsive*, FrancoAngeli, Milano, pp. 173-189.
- Mapelli, G., Calvi, M.V. (2010), "La presencia de términos culturales en las páginas web de turismo", *Actas del XVI congreso AIH*; pp.: 43-51
- Santos, J. (2008), "La identidad nacional en la información turística latinoamericana", in M. V. Calvi / G. Mapelli / J. Santos (a cura di), *Lingue, culture, economia: comunicación e pratiche discorsive*, FrancoAngeli, Milano, pp. 271-287.
- Navarro, C. (2009), "Gestión del turismo gastronómico español-inglés, inglés-español", in *Gallardo San Salvador, N. / Gómez de Enterría, J. (eds.), Estudios de léxico especializado*, Granada, Atrio, pp. 409-485.
- Navarro, C. / Rodríguez Abella, R. M. / Dalle Pezze, F. / Miotti, R. (eds.) (2008), *La comunicación especializada*, Bern, Peter Lang.
- Rodríguez Abella, Rosa (2008), "La traducción de los culturemas en el ámbito de la gastronomía (Análisis de los folletos de TURESPAÑA)", in *Rivista Internazionale di tecnica della traduzione*, 10, pp. 47-69.

Nel complesso, il gruppo ha sviluppato le attività programmate nei tempi previsti, sempre in stretta collaborazione tra le diverse unità, con risultati rispondenti alle aspettative. Si ritiene che, nel loro insieme, le pubblicazioni prodotte e quelle attualmente in preparazione possano costituire un punto di riferimento nazionale e internazionale per gli studi sul linguaggio del turismo, con particolare riguardo per la classificazione dei generi testuali e la loro analisi.

## 12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Nessun problema riscontrato

## 13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo)
<b>TOTALE</b>	<b>228</b>
da personale universitario	98
altro personale	98
<b>Personale a contratto a carico del PRIN 2007</b>	<b>27</b>

## 14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

### Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
<b>in Italia</b>	61	0	<p>Mapelli ha partecipato al seminario <i>Corpus linguistics in practical applications. Applicazioni pratiche della Linguistica dei Corpora</i>, Università della Tuscia di Viterbo, 13-14 ottobre 2008.</p> <p>Calvi, Mapelli, Carpi, Capanaga, Bazzocchi, González, Rodríguez, Liverani, Canals hanno partecipato al convegno internazionale "Viaggiare con la parola / Viajar con la palabra" (Università degli Studi di Trento, 23-24 aprile 2009).</p> <p>Calvi ha partecipato alla giornata di studio su "Lingue e linguaggi del turismo", Palermo, 8 maggio 2009.</p> <p>Calvi, Mapelli, Bordonaba, Carpi, Santos, de Santiago, Rodríguez Abella, Rodrigo Mora, Dalle Pezze, Miotti, Navarro, Bazzocchi, Capanaga, Piccioni, Biscu, Zucchini, Fernández, González, Pérez hanno partecipato al convegno di Bertinoro, organizzato dall'Unità di Forlì, dal titolo "Il turismo enogastronomico in Italia e in Spagna: linguaggi e territori da esplorare" (2-5 dicembre 2009).</p> <p>Calvi, Carpi e De Santiago hanno partecipato al convegno di Brescia "Comunicare la città. Il turismo culturale a Brescia in una prospettiva internazionale" (19-20 novembre 2009), organizzato dal Centro Studi sul Turismo dell'Università Cattolica, sede di Brescia.</p> <p>Calvi, Bordonaba, Carpi, Rodrigo Mora, Canals, Liverani, Bazzocchi, Capanaga hanno partecipato al "XVII Congreso de la Asociación Internacional de Hispanistas" (Roma, 19-24 luglio 2010), in cui è stata allestita una sessione dedicata alla presentazione del progetto.</p> <p>Calvi, Mapelli, Bordonaba, Santos, Bazzocchi, Capanaga, Pérez Vázquez, González, Zucchini, Navarro, Miotti, Rodríguez, Rodrigo Mora, Bonomi, Liverani, Canals, Ares, de Santiago, Uribe, Solsona hanno partecipato al convegno "Confini mobili. Lingua e cultura nel discorso del turismo" (organizzato dall'Unità di Milano, 10-12 novembre), svoltosi a Sesto San Giovanni.</p>
<b>all'estero</b>	7	0	<p>Bonomi ha partecipato al Convegno di Turespaña "Conquistando la mente del consumidor global: nuevas tendencias en marketing turístico" (Madrid, 5 novembre 2009).</p> <p>Mapelli ha partecipato al convegno di Valencia su "Interdisciplinariedad, Lenguas y TIC: Investigación y enseñanza" (10-12/3/2010), organizzato dallo IULMA (Istituto Interuniversitario de Lenguas Modernas) dell'Università di Valencia</p> <p>Bordonaba ha partecipato al "V Coloquio Internacional sobre la Historia de los Lenguajes de Especialidad. Comunicación y transmisión del saber entre lenguas y culturas" (Leipzig, 27-30 maggio 2010)</p> <p>Biscu e Piccioni hanno partecipato al I Congreso Internacional de Lingüística de Corpus CILC-09 (Universidad</p>

			<i>de Murcia, Spagna, 7-9 maggio 2009).</i> <i>Bonomi e Santos hanno partecipato al seminario "I Escuela Internacional de Verano de Lingüística de Corpus", organizzato dall'Institut Universitari de Lingüística Aplicada della Universitat Pompeu Fabra in collaborazione con la Asociación Española de Lingüística de Corpus (AELINCO) (Barcelona, 1-4 settembre 2010).</i>
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

### Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
<b>su riviste italiane con referee</b>	0	
<b>su riviste straniere con referee</b>	1	<i>Calvi, M. V. (2010), "Los géneros discursivos en la lengua del turismo: una propuesta de clasificación", Ibérica, 19, pp. 9-31.</i>
<b>su altre riviste italiane</b>	0	
<b>su altre riviste straniere</b>	0	
<b>comunicazioni a convegni/congressi internazionali</b>	39	<p><i>Piccioni/Biscu, No te puedes perder... Estrategias de implicación del lector en un corpus de folletos turísticos españoles, I Congreso Internacional de Lingüística de Corpus CILC-09 (Murcia, 7-9/5/2009).</i></p> <p><i>Mapelli, Aproximación al léxico del turismo en los catálogos, convegno Interdisciplinariedad, Lenguas y TIC: Investigación y enseñanza (Valencia, 10-12/3/2010).</i></p> <p><i>Bordonaba, La perspectiva de género en las guías turísticas, V Coloquio Internacional sobre la Historia de los Lenguajes de Especialidad. Comunicación y transmisión del saber entre lenguas y culturas (Leipzig, 27-30/5/2010).</i></p> <p><i>Comunicazioni presentate al Convegno Viaggiare con la parola / Viajar con la palabra (Trento, 23-24/4/09): Mapelli/Santos, Identidad discursiva en la creación de la alteridad: las guías turísticas. Carpi, Un texto polidimensional: la Embajada a Tamerlán. Liverani, Appunti per la traduzione degli elementi linguistico-culturali nei testi di viaggio: Cuaderno del Duero di Julio Llamazares. Rodríguez, Viaje al universo Carvalho. Bazzocchi/Capanaga, Italianos y españoles de camino hacia Santiago: análisis de las guías. González, De la Ceca a la Meca: viaje desde los sentidos a lo sacro a través de palabras sin tiempo.</i></p> <p><i>Comunicazioni presentate al Convegno Il turismo enogastronomico in Italia e in Spagna: linguaggi e territori da esplorare (Bertinoro, 2-5/12/2009):</i></p> <p><i>Bordonaba, La comunicación turística en las páginas web de la Comunidad Foral de Navarra. Carpi, Marketing e circuito seductivo en Turismodevino.com. Rodríguez, Turismodecantabria.com (promoción turística y traducción). Rodrigo, El eslogan en el sitio web spain.info de Turespaña. Dalle Pezze/Miotti, Un censimento dei dizionari spagnoli d'ambito turistico. Navarro, Creación neológica en el vocabulario del área temática del Gestión del Turismo Gastronómico.</i></p> <p><i>Bazzocchi, Turismo ed enogastronomia nella didattica della traduzione</i></p> <p><i>Zucchini, La promozione della cultura del vino: percorsi di traduzione attraverso le associazioni delle Città del vino.</i></p> <p><i>Comunicazioni presentate al XVII Congreso de la Asociación Internacional de Hispanistas (Roma, 19-24/7/10):</i></p> <p><i>Bordonaba/Carpi, Los culturemas en el discurso del turismo. Rodrigo, En la persuasiva Red del eslogan turístico: Análisis contrastivo de enit.it y spain.info. Canals/Liverani, La cita en los reportajes de viajero. Bazzocchi/Capanaga, El léxico del turismo: análisis contrastivo italiano/español de dos guías.</i></p> <p><i>Comunicazioni presentate al Convegno internazionale Confini Mobili. Lingua e cultura nel discorso del turismo (Milano, 10-12/11/10):</i></p> <p><i>Calvi, Risultati del progetto. Mapelli/Piccioni, Taxonomía de los textos turísticos: factores lingüísticos y factores contextuales. Bordonaba, (Des)estereotipación y (Re)estereotipación en la guía turística de Andalucía Routard. Carpi, Lengua e ideologia: huellas polifónicas en los preámbulos de la legislación turística española. Santos, Glosario de la gestión turística: La terminología desde una perspectiva de género. Uribe, Un currículum de español del turismo de Santiago/Landone, La utilidad de los mapas conceptuales para el trabajo terminológico: el caso del glosario sobre la gestión del turismo. Solsona, Ocio y negocio del turismo termal. Rodrigo, Expos: mecanismos discursivos de promoción de eventos en el Web. Canals/Liverani, El estereotipo italiano en los reportajes de la revista Viajar. Navarro/Miotti, La combinatoria preferente en los sitios web de las ciudades patrimonio. Ares, La deixis y la modalización discursiva en los itinerarios de viaje. Rodríguez, La lengua de la promoción turística en www.turismodecanarias.com. Pérez, Verbos de percepción sensible e intelectual en las guías turísticas. Bazzocchi, Presencia y significado de los términos culturales en las guías turísticas de España e Italia. Capanaga, ¡Atención, ciclistas! El uso de los alocutivos en una guía del Camino de Santiago. González, Guías/folletos audio: ¿Una nueva dimensión para el turismo? Zucchini, Riflessioni terminografiche e lessicologiche sul glossario Linguaturismo e le sue applicazioni nella didattica della traduzione.</i></p>
<b>comunicazioni a convegni/congressi nazionali</b>	1	<i>Calvi, M. V. (2009), "Il discorso specialistico del turismo", in A. M. Di Liberti, V. Pecoraro, O. Sacco (a cura di), Atti della Giornata di Studi "Lingue e linguaggi del turismo", Palermo, Carbone Editore, pp. 7-17.</i>
<b>rapporti interni</b>	0	
<b>brevetti depositati</b>	0	

<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	
---------------	-----------	--

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 22/12/2010 16:21

Firma .....

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.